

- il 1° Convegno SBBL, dal titolo "Sistema Bibliotecario Biomedico Lombardo": una biblioteca virtuale per la Sanità in Lombardia", organizzato dalla Regione Lombardia e dal CILEA.

L'incontro, che ha registrato la partecipazione di più di 300 iscritti, non ha presentato solo SBBL e i suoi servizi, ma ha fornito, in generale, una versione dei progetti informativi e telematici avviati dalla Regione Lombardia, nell'ambito della Sanità;

- la 2^a edizione del Convegno dedicata al calcolo ad Alte Prestazioni in Italia, avente lo scopo di evidenziare l'impiego in Italia degli strumenti di supercalcolo, al fine di aumentare la competitività italiana, sia nelle attività di ricerca scientifica, sia nella progettazione e nello sviluppo industriale.

Tra i corsi si segnalano, anzitutto, il Nuovo Corso CILEA, dal titolo "IL FORTRAN 90 PER IL CALCOLO SCIENTIFICO INTENSIVO" e quindi i:

- Corsi per Utenti di Sistemi;
- Corsi per Gestori e Amministratori di Sistemi;
- Corsi per Utenti di Servizi RETI/INTERNET;
- Corsi per Utenti Aziendali, Personale Amministrativo.

Il Consorzio ha, inoltre, organizzato una lunga serie di seminari, dedicati ai Sistemi Informativi Territoriali e alle loro applicazioni, nonché alla Statistica di dati a Struttura Spaziale, in particolare negli Enti pubblici.

I seminari si articolano in sessioni intensive di studio di 3 giorni (o 2 giorni) su settori applicativi specialistici, rivolte a funzionari di Enti pubblici e professionisti di società private.

Obiettivo di un seminario è quello di far sì che il professionista di un certo settore produttivo o dell'Amministrazione Pubblica, interessato ad alcune specifiche applicazioni avanzate dell'informatica nel suo settore abbia la possibilità di fare le scelte più adatte e convenienti, in relazione alle proprie esigenze. Tramite sessioni impegnative (8 ore al giorno) viene presentata una panoramica dettagliata di quanto si può fare, dei limiti esistenti, delle diverse soluzioni, con relativi vantaggi e svantaggi.

Il tutto, con esempi offerti alla discussione dei partecipanti (il cui numero è limitato a 15).

Ad ogni partecipante viene fornito, all'inizio del seminario, del materiale di lavoro, composto dalle copie dei lucidi, che i diversi docenti utilizzeranno, così da permettergli di seguire attentamente l'esposizione e di annotarli opportunamente.

Si indicano, di seguito, i principali seminari:

SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI

- "Cartografia numerica, immagini raster e fotogrammetria digitale per i S.I.T."
- "I G.I.S. per la pianificazione e gestione del territorio a livello comunale: imparare dalle esperienze".
- "I S.I.T. per la pianificazione e la gestione del territorio".
- "I dati per i S.I.T.: fonti, acquisizione, tipologie, interoperabilità, data modelnig".
- "I G.I.S. per la gestione dei beni culturali. La georeferenza del bene e l'integrazione di documenti multimediali".
- "La progettazione dei sistemi informativi territoriali";
- "L'uso dei S.I.T. nelle province: alcune aree di applicazione".
- "Elaborazione di immagini digitali per la comunicazione e i beni culturali".

STATISTICA DI DATI A STRUTTURA SPAZIALE

- "Analisi statistica di dati e struttura spazio-temporale".
- "Metodi avanzati per l'analisi statistica di dati a struttura spazio - temporale".

Oltre alla cennata attività didattica, particolare attenzione è stata dedicata al settore medico, attraverso la ricerca di sinergie con le istituzioni sanitarie ed accademiche per la ricerca di soluzioni di alto livello qualitativo; in concreto il CILEA, d'intesa con il Dipartimento di Bioingegneria del Politecnico di Milano, ha ampliato la collaborazione in questo settore, formando un gruppo specializzato nella fornitura di servizi informatici alle strutture sanitarie.

Le tre direttrici principali sulle quali si articolano i servizi sono:

- Archivi di Bioimmagini
- Telemedicina
- Sistemi informativi chimici e sanitari.

Riguardo alla prima, si rileva che ha avuto inizio con l'installazione presso il CILEA, come "mirror site" per l'Europa continentale, della banca dati di immagini anatomiche umane (Visibile Human data Set) nata da un progetto della National Library of Medicine di Bethesda (USA).

Oltre agli archivi di immagini il CILEA fornisce su un proprio "server" l'accesso alla banca dati MEDLINE, contenente estratti di articoli a carattere biomedico, pubblicati nel mondo.

Per la telemedicina, appoggiandosi alla pluriennale esperienza acquisita nel settore delle comunicazioni, è in grado di offrire supporto alle strutture sanitarie ed ai medici di base nelle tecniche di trasferimento di immagini mediche a distanza per operazioni di tele-consulto, anche con sistemi di videoconferenza, di diagnostica remota nonché per attività di teledidattica medica.

Infine il Consorzio, grazie alle competenze acquisite per la realizzazione, fornitura, manutenzione di sistemi clinici e sanitari è in grado di fornire la gestione automatizzata dei dati clinici riguardanti il paziente o le informazioni sulle analisi che lo riguardano.

Sempre nel campo medico - sanitario il CILEA, in collaborazione con l'Istituto Tumori di Milano e con la Division of Chemical Chemistry - University Children's Hospital di Zurigo, ha realizzato il registro HUMMOLGEN, registro diagnostico internazionale per le malattie genetiche, basato su un database a ricerca interattiva, disponibile su Internet, che offre un aiuto concreto ai medici che necessitano di conoscere e contattare i laboratori di analisi specializzati nella ricerca e diagnosi di malattie genetiche.

Inoltre offre ai laboratori di analisi la possibilità di uno scambio di informazioni e di esperienze al fine di realizzare test clinici sempre più efficienti, nella ricerca mirata allo studio delle malattie genetiche.

PARTE II

1. La gestione finanziaria

Anche nel 1998 si è registrato un considerevole avanzo finanziario (1.141 milioni), risultato, peraltro, inferiore rispetto a quello del 1997 (1865 milioni).

Rispetto alle previsioni iniziali si è verificato un maggiore scostamento nelle uscite (-1.616 milioni : - 9%) mentre le entrate sono risultate inferiori di 475 milioni (-2,6%). Gran parte della minore spesa riguardo alle previsioni, è da attribuire al limitato rimborso di anticipazioni alla Banca Cassiere (700, anziché 2000 milioni).

In concreto si osserva che sia il totale delle entrate che quello delle uscite è stato, in misura ragguardevole, influenzato dalla rilevante diminuzione, nel 1988, delle entrate e delle uscite per partite di giro.

In pratica, se i detti totali si depurassero delle poste delle partite di giro, nel 1998 il totale generale risulterebbe in aumento (e non in diminuzione).

Per quanto attiene all'entrata l'aumento sarebbe da riferire all'incremento di parte corrente, determinato, sostanzialmente, dal maggior ammontare del contributo statale (+ 1.415 milioni) rispetto all'anno precedente.

Analogamente potrebbe osservarsi per le uscite, tenuto conto che il totale generale delle stesse è cresciuto di soli 32 milioni, pur in presenza di un incremento di 1.960 milioni delle spese in conto capitale.

SITUAZIONE FINANZIARIA		in milioni di lire	
ENTRATE		1997	1998
Entrate correnti		13.280,3	15.066,9
Entrate in conto capitale		10,2	1,5
Entrate per partite di giro		4.891,3	2.421,1
TOTALE ENTRATE		18.181,8	17.489,5
USCITE		1997	1998
Spese correnti		11.036,1	11.577,5
Spese in conto capitale		388,8	2.349,8
Spese per partite di giro		4.891,3	2.421,1
TOTALE USCITE		16.316,2	16.348,4
AVANZO O DISAVANZO FINANZIARIO		1.865,6	1.141,1

2. Analisi delle entrate

Il prospetto analitico delle entrate, che si riporta di seguito evidenzia che nel 1998 la maggiore entrata - come cennato nelle pagine precedenti - è stata fornita dal contributo statale (9.035 milioni) che ha fatto registrare un sensibile aumento rispetto al 1997 (7.620 milioni), pur restando alquanto distante dai livelli raggiunti negli anni 1993 e 1994 (12.648 milioni), ossia nel periodo antecedente all'entrata in vigore della legge n. 549/1995, concernente "misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica, ecc."

Il totale delle entrate accertate è risultato superiore al complesso delle uscite impegnate (16.348 milioni).

Anche nel 1998 seguono, in ordine gradato, gli importi erogati dalle Università consorziate in corrispettivo dell'assistenza fornita in tutti i problemi di rete e nella gestione sistemistica di macchine di rispettiva proprietà. Tale entrata (3030 milioni) è diminuita di circa 250 milioni rispetto a quella del 1997, per effetto di convenzioni più basse, stipulate con gli Enti beneficiari dei servizi.

Le entrate connesse ai servizi resi all'utenza pubblica e privata (2.187 milioni) sono aumentate di 332 milioni rispetto al 1997.

Riguardo alle somme versate dagli enti scientifici non consorziati (635 milioni) si rileva un promettente miglioramento che viene ad invertire la tendenza recessiva, manifestatasi negli anni scorsi (508 milioni, nel 1995; 501, nel 1996; 456 nel 1997).

Le entrate in conto capitale sono state costantemente negli anni molto modeste (nessuna entrata negli esercizi 1995 e 1996; 10,2 milioni nel 1997 e 1,5 milioni nel 1998), in quanto non figurano in bilancio né cessioni di beni né contributi straordinari del Ministero.

in milioni di lire		
ENTRATE CORRENTI	1997	1998
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
Contributo ordinario	7.620,0	9.035,0
Contributi straordinari per finanziamenti ministeriali	—	—
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico e da privati	—	58,4
PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI INFORMATICI		
Utenti Università consorziate	3.285,2	3.029,1
Utenti scientifici non consorziati	456,2	635,1
Utenti pubblici e privati	1.854,9	2.187,4
ENTRATE DIVERSE		
Entrate derivanti dalla vendita di beni	0,8	0,1
Redditi e proventi patrimoniali	1,1	1,9
Poste correttive e compensative di spese correnti	62,1	116,0
Proventi di attività didattiche	—	—
Entrate non classificabili in altre voci	—	4,0
TOTALE ENTRATE CORRENTI	13.280,3	15.067,0

3. Analisi delle uscite

Dal prospetto analitico che segue emerge che le uscite dell'Ente che - escluse le partite di giro - erano sensibilmente diminuite nel 1997 (- 14,2%), nel 1998 hanno fatto registrare una considerevole crescita (+ 22%).

Tale risultato va valutato positivamente in quanto la pregressa flessione - anche se connessa alla rigida contrazione dei contributi ministeriali - poteva essere riguardata come sintomo di ipofunzionalità.

Nel 1997 si era assistito ad una diminuzione delle spese concernenti il funzionamento degli impianti e, segnatamente, quelle per il "noleggio e la manutenzione del sistema di base" (- 71,7%) e per il funzionamento delle "linee telefoniche T.D." (- 53,2%).

Nell'esercizio all'esame, invece, le prime sono aumentate del 32,8%, mentre le seconde sono rimaste sostanzialmente invariate.

In moderata crescita (+ 11,2%) risultano le uscite per consulenze, e incarichi professionali, mentre sono lievemente diminuiti gli oneri per il personale e quelli generali e d'ufficio.

Le spese per il personale sono state le più rilevanti (5.190 milioni), seguite dalle uscite per impianti e acquisizione di servizi (3.400 milioni) e dalle spese generali e d'ufficio (1.900 milioni).

L'aumento più consistente, tuttavia, riguarda il titolo delle spese in conto capitale che - dopo la dinamica recessiva dell'anno precedente (da 726 milioni nel 1996 a 389 nel 1997) - ha fatto registrare una sensibile espansione (da 389 a 2.348 milioni).

Tale aumento è stato interamente determinato dall'acquisto di impianti, attrezzature e macchinari; si tratta di un incremento invero notevole, dato che le uscite del titolo in esame costituiscono il 14,4% dell'intera spesa, mentre nell'esercizio precedente toccavano appena il 2,4%. Per il potenziamento del supercalcolatore è stata impegnata una spesa di circa 2 miliardi.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

in milioni di lire		
USCITE CORRENTI	1997	1998
Spese per gli organi dell'Ente	71,3	70,8
Oneri per il personale in servizio	5.240,8	5.188,2
Spese per impianti e acquis. di servizi per la realizzazione del prodotto aziendale	3.135,2	3.410,2
Spese generali e d'ufficio	1.837,4	1.908,1
Spese per altre prestazioni istituzionali	57,6	5,0
Oneri finanziari	15,8	8,6
Oneri tributari	670,0	984,3
Poste correttive e compens.di entrate correnti	—	—
Spese non classificabili in altre voci	8,0	2,3
TOTALE USCITE CORRENTI	11.036,1	11.577,5

in milioni di lire		
USCITE IN CONTO CAPITALE	1997	1998
Acquisto impianti, attrezzature e macchinari	348,8	2.333,4
Acquisto mobili e macchine d'ufficio	25,2	11,0
Acquisto libri etc.	4,6	4,1
TOTALE	378,6	2.348,5
DEPOSITI A CAUZIONE	10,2	1,3
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	388,8	2.349,8

Un cenno particolare va fatto all'acquisto dei macchinari, rilevando che, fino alla fine degli anni ottanta, l'ente si è prevalentemente avvalso del sistema del "Leasing" non disponendo delle risorse finanziarie occorrenti per l'acquisto vero e proprio.

Inoltre il "Leasing", oltre a garantire sensibili agevolazioni fiscali, consentiva l'opzione tra l'acquisto definitivo del bene o la rinuncia, previa restituzione dei canoni versati, a seconda del grado di obsolescenza degli impianti.

Negli anni successivi è stato seguito quello del noleggio, che consentiva l'impiego di macchine più aggiornate, a canoni più convenienti.

4. Il Conto economico

L'andamento positivo avviato nel 1997 (+ 1,4 miliardi) - dopo due annate di risultati negativi - si è rafforzato nel 1998, facendo registrare un avanzo di 2,7 miliardi.

Tale risultato è sostanzialmente da attribuire all'incremento delle entrate correnti (+ 1,8 miliardi) - tra le quali il solo contributo statale è aumentato di 1.415 milioni - e alla minore entità delle passività non connesse a movimenti finanziari.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		in milioni di lire	
CONTO ECONOMICO		1997	1998
ENTRATE			
Parte prima			
ENTRATE CORRENTI		13.280,3	15.066,9
Parte seconda			
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari			
- Sopravvenienze attive		—	—
- Insussistenze passive		221,8	275,8
- Spese impegnate di competenza esercizi successivi		—	—
- Riduzioni fondo crediti IVA		149,8	—
- Versamento in acconto polizza TFR personale		222,4	120,4
- Prelevamento dal conto accantonam. per beni fuori uso		497,4	12,9
TOTALE		1.091,4	409,1
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		14.371,7	15.476,0
SPESE			
Parte prima			
SPESE CORRENTI		11.036,1	11.577,5
Parte seconda			
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari			
- Ammortamento e deperimenti		946,7	979,2
- Quota adeguamento TFR personale		247,9	131,9
- Insussistenze attive		85,5	4,2
- Sopravvenienze passive		—	—
- Fondo crediti IVA		—	—
- Svalutazioni e deprezzamenti		691,0	36,2
TOTALE		1.971,1	1.151,5
TOTALE GENERALE SPESE		13.007,2	12.729,0
AVANZO O DISAVANZO ECONOMICO		1.364,5	2.747,0

5. La situazione amministrativa

Rispetto al 1997 - che aveva fatto registrare un avanzo piuttosto contenuto (139 milioni), seguito ad un disavanzo biennale (800 milioni nel 1995 e 1.900 nel 1996) - l'anno in rassegna si è chiuso con un avanzo di amministrazione di 1552 milioni, determinato, sostanzialmente, dalla consistenza iniziale di cassa (1.545 milioni) considerato che il saldo tra le riscossioni e i pagamenti e quello tra i residui si sono praticamente equivalsi.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	in milioni di lire	
	1997	1998
CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	264,3	1.545,9
RISCOSSIONI		
in conto competenza	17.172,9	16.354,8
in conto residui	429,0	840,5
PAGAMENTI		
in conto competenza	13.808,5	12.958,4
in conto residui	2.511,8	2.092,5
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	1.545,9	3.690,3
RESIDUI ATTIVI		
degli esercizi precedenti	1.128,8	1.134,7
dell'esercizio	1.008,9	1.293,0
RESIDUI PASSIVI		
degli esercizi precedenti	1.036,6	3.390,0
dell'esercizio	2.507,7	1.176,0
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	139,3	1.552,0

6. La situazione patrimoniale

Il netto patrimoniale, come si rileva dalla seguente tabella, ammonta a 6.077 milioni, grazie all'apporto dell'avanzo economico.

In concreto si osserva che tale evoluzione è costituita da una espansione alquanto consistente delle attività (+ 4,6 miliardi) e da un aumento, più contenuto, delle passività (1,9 miliardi).

Nel dettaglio, per quanto attiene alla parte attiva, i dati più significativi concernono la lievitazione del fondo di cassa (2,1 miliardi) e del valore delle immobilizzazioni tecniche (2 miliardi) mentre, per quella passiva, assumono maggior rilievo l'aumento dei residui (1 miliardo) e quello dei fondi di ammortamento (700 milioni).

in milioni di lire		
SITUAZIONE PATRIMONIALE	1997	1998
ATTIVITA'		
Fondo di cassa	1.545,9	3.690,3
Residui attivi (Crediti diversi)	2.113,6	2.402,8
Immobilizzazioni tecniche	8.956,6	11.010,7
Materiale bibliografico	95,0	99,1
Crediti bancari e finanziari	2.334,1	2.455,3
TOTALE ATTIVITA'	15.045,2	19.658,2
PASSIVITA'		
Residui passivi (Debiti diversi)	3.474,3	4.496,0
Fondi di accantonamenti vari	2.390,6	2.522,4
Poste rett.dell'attivo (f. ammort. vari)	5.849,6	6.562,1
TOTALE PASSIVITA'	11.714,5	13.580,5
PATRIMONIO NETTO	3.330,7	6.077,7

7. Gli indici di bilancio

Dall'esame di alcuni indici di bilancio - in particolare quelli attinenti all'autonomia finanziaria e al grado di smaltimento dei residui, quali risultanti dai seguenti prospetti - possono trarsi utili spunti di riflessione per una valutazione di specifici andamenti gestionali.

Per ciò che concerne il livello di autonomia finanziaria, si nota una interruzione del trend ascensionale instauratosi negli scorsi anni (37,2 nel 1995; 40 nel 1996; 42,6 nel 1997) in quanto nell'esercizio all'esame l'indice è sceso a 39,6.

Tale risultato è dovuto al fatto che al sensibile aumento del contributo statale (+ 18,5%) è corrisposto solo un incremento del 5,5% delle c.d. entrate proprie (entrate per servizi e simili).

Riguardo al grado di smaltimento dei residui si rileva che mentre l'indice di riscossione è migliorato (da 26,5 a 39,5) quello dei pagamenti ha fatto registrare una certa flessione (da 72,6 a 66,8) a causa di ritardi nell'esecuzione di talune spese, quali quelle inerenti a locazioni immobiliari, canoni telefonici e ad oneri di funzionamento in genere.

AUTONOMIA FINANZIARIA

Entrate correnti - Trasferimenti correnti x 100
Entrate correnti

in milioni di lire

1997		indice
$\frac{13.280,3 - 7.620}{13.280,3} \times 100$	$\frac{5.660,3}{13.280,3} \times 100$	42,6
1998		indice
$\frac{15.066,9 - 9.093,4}{15.066,9} \times 100$	$\frac{5.973,5}{15.066,9} \times 100$	39,6

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1997	in milioni di lire	indice
SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI		
Residui riscossi + minori accertamenti x 100	429,0 + 0,0 x 100	26,5
Residui al 1 / 1 + maggiori accertamenti	1.620,2 + 0,0	
SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI		
Residui pagati + minore accertamento x 100	2.511,8 + 221,8 x 100	72,6
Residui al 1 / 1 + maggiore accertamento	3.770,1 + 0,0	

1998	in milioni di lire	indice
SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI		
Residui riscossi + minori accertamenti x 100	840,6 + 4,2 X 100	39,5
Residui al 1 / 1 + maggiori accertamenti	2.137,7 + 0,0	
SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI		
Residui pagati + minore accertamento x 100	2.092,5 + 275,8 X 100	66,8
Residui al 1 / 1 + maggiore accertamento	3.544,3 + 0,0	